



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MIGLIANICO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MIGLIANICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7818 bis A del 13/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 87

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La costituzione del nostro Istituto Comprensivo, risalente all'anno scolastico 1997/98, consegue all'applicazione del Piano Provinciale di Razionalizzazione della rete scolastica con aggregazione delle Scuole Secondarie di 1° grado di Miglianico e Giuliano Teatino al Circolo Didattico di Miglianico, costituito dai plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria, territorialmente afferenti ai Comuni di Miglianico, Tollo, Ari e Giuliano Teatino. Per effetto del Piano di Razionalizzazione per l'anno scolastico 1999/2000, la nostra Istituzione Scolastica ha subito un ridimensionamento in conseguenza dello scomputo della Scuola dell'Infanzia e Primaria del Comune di Tollo.

Attualmente l'Istituzione Scolastica riunisce sotto la stessa direzione le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che fanno riferimento ad una realtà territoriale articolata nelle Amministrazioni comunali di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari ed accoglie una popolazione scolastica di 632 alunni, di cui 170 nelle scuole dell'infanzia, 290 nelle scuole primarie e 172 nelle scuole secondarie di primo grado, residenti nei tre Comuni di riferimento e, in piccola parte, in alcuni Comuni vicini.

Il contesto socio-economico locale degli studenti è abbastanza eterogeneo; situazioni di una discreta stabilità economica, per la presenza di professionalità di medio-alto livello, sono affiancate a qualche situazione di disagio dovuta all'incremento della disoccupazione. Il tasso di scolarizzazione dei genitori degli alunni si è innalzato negli ultimi anni. La maggior parte di essi possiede un diploma di scuola media superiore ed è impiegata in aziende produttive locali, enti pubblici, servizi e commercio; una buona parte svolge lavoro agricolo in proprio.

Anche se il flusso di immigrazione è attualmente in diminuzione, la presenza di alunni stranieri è importante, motivo per cui la scuola rivolge particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e realizza progetti di accoglienza e inserimento. Gli stranieri maggiormente presenti sul territorio sono di origine albanese, romena e cinese in minoranza.

Nelle scuole dell'Istituto non si registrano fenomeni di dispersione scolastica o di abbandono. Sono presenti alcune situazioni di disagio familiare o di rischio, in linea con i riferimenti percentuali di tutto il territorio nazionale, che la comunità scolastica si opera comunque a vivere come opportunità di crescita della persona attraverso una forte sensibilizzazione alla convivenza.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo di Miglianico si colloca all'interno della fascia costiera abruzzese, in un territorio con economia prevalentemente agricola, ma in fase di trasformazione. Il territorio dei Comuni di Miglianico, Ari e Giuliano Teatino, in cui opera il nostro Istituto Comprensivo, si estende per un'area di 43 Km quadrati ed annovera una popolazione di circa 8000 abitanti distribuita nei centri urbani e nelle frazioni oltre che negli insediamenti sparsi. I tre Comuni che distano tra loro 10 - 15 Km sono ben collegati e presentano affinità di carattere geografico, culturale e forme di cooperazione nei settori primario, secondario e terziario.

L'intero territorio dell'Istituto Comprensivo è situato nella fascia temperata, a clima prettamente mediterraneo e per questo viene, da sempre, sfruttato per le coltivazioni di colture tipiche del suddetto ambiente quali la vite e l'olivo, i cui frutti vengono trasformati nelle Cantine Sociali e nei Frantoi del territorio, oltre ad ortaggi e frutta. Insieme all'agricoltura si è sviluppato, soprattutto a Miglianico, un nucleo industriale in crescita.

La vicinanza delle aree urbane di Chieti e Pescara e la favorevole posizione geografica, vista la vicinanza alla riviera adriatica e alle principali reti di trasporto del versante adriatico (Autostrada A14), hanno influito positivamente sullo sviluppo economico, offrendo possibilità di mercato per i prodotti agricoli della zona; crescenti le possibilità occupazionali, tenuto conto del fiorire di un tessuto di piccola - media impresa che frena sensibilmente il flusso emigratorio delle forze più giovani e professionalmente qualificate. Meno sviluppato il settore terziario limitato a negozi al dettaglio, che servono un piccolo bacino d'utenza, generalmente identificato con gli abitanti dei Comuni.

Negli anni tra Territorio e Scuola si sono stabiliti rapporti di reciprocità e di cooperazione, scambi dinamici e complementari favorevoli allo sviluppo formativo policentrico di servizi alla persona. Per svolgere i suoi compiti istituzionali l'Istituto Comprensivo ha instaurato rapporti sempre più proficui con Enti ed Istituzioni, come Enti locali (Comuni, Provincia, Regione), Biblioteche Comunali di Miglianico e Giuliano Teatino, Associazioni culturali e ambientaliste del territorio, associazioni Pro Loco, ASL - Chieti- Ortona, Associazioni sportive e ricreative

locali, Parrocchie, Carabinieri, Aziende del territorio, Agenzie di servizio, Reti di Scuole ed Università "D'Annunzio" ed è supportato dai Servizi Sociali nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Miglianico e si avvale delle risorse dell'Ambito Ortonese per i plessi di Giuliano Teatino ed Ari.

La scuola usufruisce inoltre di spazi come campi sportivi, palestre, bocciodromo, pattinodromo e dei servizi offerti dalla società sportiva "Miglianico Golf & Country Club" (centro sportivo d'eccellenza del territorio).

Vista la vasta estensione del territorio e la distribuzione della popolazione, l'Istituto, di concerto con gli Enti Locali, ha limitato per quanto possibile i disagi dovuti ai trasporti ottimizzando il servizio e l'orario delle lezioni in modo da permettere il rientro degli alunni in tempi ragionevoli presso le proprie abitazioni.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi del nostro Istituto sono situati in prossimità del centro dei Comuni di riferimento e sono dotati di attrezzature ed infrastrutture adeguate ed in buone condizioni di fruibilità. La qualità delle strutture è discreta. Quasi ovunque sono state eliminate le barriere architettoniche e la maggior parte dei servizi igienici è adeguatamente attrezzata per gli utenti disabili. Gli edifici di Giuliano Teatino (su unico livello) sono costruiti nel rispetto delle norme antisismiche, con materiali ecosostenibili e dotati, come le strutture dei plessi di Miglianico, di impianti fotovoltaici. Gli edifici di Miglianico e Ari hanno subito adeguamenti strutturali per il rispetto delle norme antisismiche ed igienico-sanitarie e per l'efficientamento energetico e vengono sottoposti a periodici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le aule sono assegnate ed organizzate secondo le necessità e i numeri dell'utenza. Nella scuola secondaria di primo grado di Miglianico sono disponibili due aule convenzionali aumentate dalla tecnologia (mediante LIM e PC), un laboratorio linguistico, attrezzato con LIM, un laboratorio artistico e un'aula laboratorio di tecnologia allestita con Notebook e LIM-Monitor touchscreen (finanziati con fondi strutturali europei - PON), laboratorio di robotica educativa (kit LEGO MINDSTORM e LEgo WeDo 2.0) e laboratorio di elettronica. Nel medesimo edificio ospitante la scuola secondaria di primo grado sono inoltre disponibili una biblioteca e un'aula multimediale allestita dal Comune e aperta alla scuola e al territorio. Nella scuola primaria di Miglianico sono presenti una biblioteca, un'aula adibita al servizio pre e post scuola, un'aula multimediale attrezzata con LIM e numerosi Tablet iPad, TV/LIM mobile TouchScreen, laboratorio STEM e cinque aule aumentate dalla tecnologia equipaggiate con

proiettore, computer e tavoletta grafica. La scuola primaria e secondaria di primo grado di Giuliano Teatino, ospitate nel medesimo edificio, usufruiscono di un laboratorio mobile costituito da tablet, notebook e LIM-Monitor touchscreen su supporto carrellato (finanziato con fondi strutturali europei - PON) e di un laboratorio di robotica educativa. Tutti i plessi sono dotati di rete wifi a totale copertura delle aule e dei laboratori (finanziata con fondi strutturali europei - PON).

I servizi disponibili per l'utenza sono il servizio scuolabus (per tutte le scuole dell'istituto) ed il servizio mensa; in particolare risultano attive quattro mense, nelle sedi delle tre scuole dell'Infanzia e della scuola primaria di Miglianico.

Dal punto di vista economico le risorse dell'Istituzione scolastica sono esclusivamente statali, per quanto concerne la gestione ordinaria, gli stipendi, le supplenze e la retribuzione accessoria. Le Amministrazioni Comunali provvedono, in via straordinaria, al finanziamento di alcune risorse materiali (come i laboratori di robotica o l'aumento tecnologico di alcune aule). Pur non disponendo di risorse economiche addizionali per la gestione ordinaria, l'Istituto promuove comunque numerose attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, con ricadute e riscontri positivi, condotte attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie, ricorrendo, solo in alcuni casi e per particolari progetti extra-curricolari, ad un piccolo contributo volontario alle famiglie.

Negli ultimi anni l'Istituto ha inoltre aderito a numerosi progetti legati all'innovazione tecnologica, accedendo ai fondi strutturali europei per l'implementazione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle strumentazioni tecnologiche.

Identità

L'identità dell'Istituto Comprensivo di Miglianico si fonda sui seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ** - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo; La scuola si impegna a garantire un regolare percorso scolastico agli alunni che soffrono di temporanei e limitati impedimenti di salute.
- **ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ** - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze,

sicurezze e paure - L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale - L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli alunni - La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.

- **ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE** - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi - I docenti "personalizzano" i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento - Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.
- **IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO** - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.
- **DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA** - Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra istituzioni e fra piani formativi, nonché il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.
- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA** - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali - L'attività e l'orario di servizio sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.
- **INNOVAZIONE E DINAMICITÀ** - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MIGLIANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC82200L
Indirizzo	VIA M. ZANNOLLI, 35 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Telefono	0871951238
Email	CHIC82200L@istruzione.it
Pec	chic82200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmiglianico.gov.it/

❖ SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82201D
Indirizzo	VIA MARTIRI ZANNOLLI, 33 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Borgo Forno snc - 66010 MIGLIANICO CH

❖ SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82202E
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via F.FLACCO 8 - 66010 GIULIANO TEATINO CH

❖ SC. INFANZIA ARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA82203G
Indirizzo	VIA DON BENIAMINO DI FELICE ARI 66010 ARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Largo SAN SALVATORE SNC - 66010 ARI CH

❖ SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82201P
Indirizzo	VIA MARTIRI ZANNOLLI 35 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via MARTIRI ZANNOLLI 35 - 66010 MIGLIANICO CH
Numero Classi	11
Totale Alunni	173

❖ SC. PRIMARIA ARI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82202Q
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII ARI 66010 ARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via VIA PAPA GIOVANNI 5 - 66010 ARI CH
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

❖ SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CHEE82203R
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via F.FLACCO 6 - 66010 GIULIANO TEATINO CH
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

❖ **GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82201N
Indirizzo	VIA FIORAVANTE FLACCO GIULIANO TEATINO 66010 GIULIANO TEATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via F.FLACCO 6 - 66010 GIULIANO TEATINO CH
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

❖ **I.C. MIGLIANICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82202P
Indirizzo	VIA ROMA , 3 MIGLIANICO 66010 MIGLIANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via ROMA 1 - 66010 MIGLIANICO CH
Numero Classi	6
Totale Alunni	131

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

- **Miglianico-Scuola dell'Infanzia "Giulia Di Bene"**

Tempo Scuola:

Dal Lunedì al Venerdì - Ingresso ore 8:30-9:30

Uscita dopo mensa ore 13:30; Uscita SCUOLABUS ore 15:30; Uscita ore 15:45 – 16:30

- **Giuliano Teatino-Scuola dell'Infanzia**

Tempo Scuola:

Dal Lunedì al Venerdì - Ingresso ore 8:30-9:30

Uscita dopo mensa ore 13:30; Uscita SCUOLABUS ore 16:00; Uscita ore 16:00 – 16:30

- **Ari -Scuola dell'Infanzia "G. D'Alfonso"**

Tempo Scuola:

Dal Lunedì al Venerdì - Ingresso ore 8:30-9:30;

Uscita dopo mensa ore 13:30; Uscita SCUOLABUS ore 15:45; Uscita ore 15:45 – 16:30

SCUOLE PRIMARIE

- **Miglianico- Scuola Primaria "C. D'Amato"**

1B – 2B – 3B – 4B – 5B	Intero anno scolastico	Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 13:00
1A – 2A – 2C	Fino al 17 Ottobre	Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 13:15
	Dal 19 Ottobre	Lunedì – Mercoledì –	Ingresso ore 8:45



		Venerdì	Uscita ore 15:45
		Martedì - Giovedì	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 13:15
3A - 4A - 5A	Fino al 17 Ottobre	Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 13:15
	Dal 19 Ottobre	Dal Lunedì al Venerdì	Ingresso ore 8:45 Uscita ore 16:45

• **Giuliano Teatino- Scuola Primaria "Don F. Cocco"**

Lunedì - Mercoledì - Venerdì	Ingresso ore 8:35 Uscita ore 13:35
Martedì - Giovedì - Sabato	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 12:30

• **Ari - Scuola Primaria "E.Alessandrini"**

Dal Lunedì al Giovedì	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 14:00
Venerdì	Ingresso ore 8:30 Uscita ore 13:30

SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO

• **Miglianico-Scuola Secondaria 1° grado "G. Valignani"**

Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 7:50 Uscita ore 12:00
----------------------	---------------------------------------

- Giuliano Teatino- Scuola Secondaria 1° grado "Don Ferdinando Cocco"

Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 7:50 Uscita ore 12:00
----------------------	---------------------------------------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Lingue	1
	Arte	1
	Tecnologia, coding, robotica ed elettronica	1
	Laboratori mobili (tablet + LIM touchscreen)	2
	Aule LIM	3
	Aule aumentate (PC proiettore e tavoletta grafica)	5
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9

Approfondimento

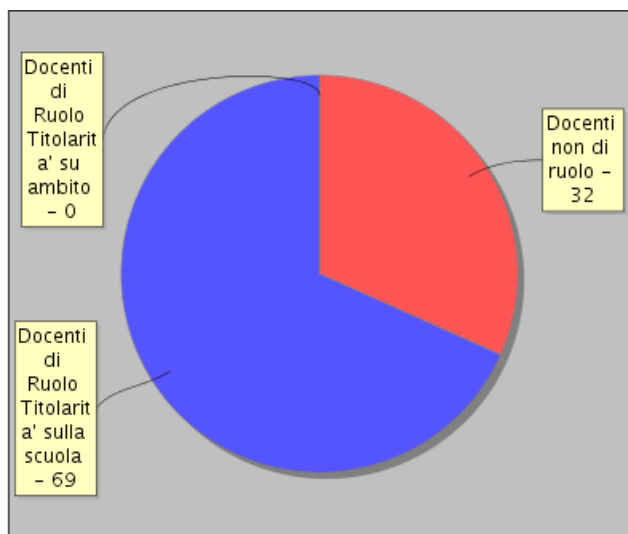
L'Istituto, per la realizzazione dell'Offerta Formativa proposta, caratterizzata da forti elementi innovativi, ha recentemente ampliato le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo, dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento") – Avvisi 9911 e 9911 BIS del 20 aprile 2018 per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

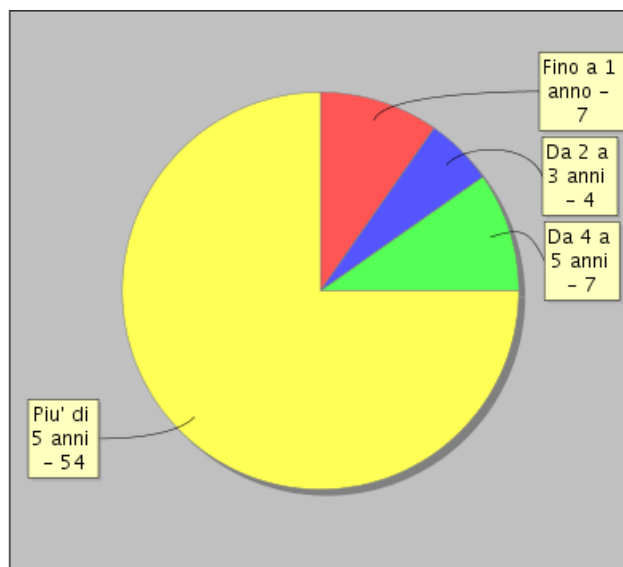
Docenti	57
Personale ATA	18

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 54

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto a partire dai risultati del processo di autovalutazione d'istituto, così come riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in coerenza con il contesto in cui opera l'istituto ed i bisogni formativi del territorio e le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale.

MISSION DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI MIGLIANICO

"A SCUOLA DI FUTURO - INSIEME per IDEARE, PROGETTARE, REALIZZARE"

L'Istituto Comprensivo di Miglianico intende sottolineare la necessità che l'azione educativa non si realizzi in un'offerta unica e indistinta ma si articoli in modo da stimolare al massimo livello possibile e in tutte le dimensioni della persona, le capacità di ciascuno affinché diventino competenze, proprio perché "niente è guadagnato una volta per tutte, niente è mai perduto per sempre", sia in situazioni di disagio che in condizioni di eccellenza.

Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i diversi curricula e le attività di arricchimento dell'offerta formativa riportati nel presente, è stato pianificato specificatamente per:

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le sue capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo*
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri*



- *valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi

Aumento di 1 punto del voto medio globale di almeno un corso di studi di Scuola Secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardi

Innalzare al termine del triennio almeno del 30% il numero degli studenti che consegue, nelle prove INVALSI di matematica, un livello superiore al livello 3.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ BET ON MATH

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento elaborato dall'istituto, da realizzarsi nel lungo periodo (triennio 2019-2022), si articola in tre sezioni:

- Elaborazione ed attuazione di percorsi multi-disciplinari focalizzati sulle discipline matematiche e scientifiche e basati su metodologie didattiche inclusive, innovative e a forte impronta laboratoriale, finalizzati ad una ricaduta positiva nello sviluppo delle competenze scientifiche e matematiche e negli esiti delle prove Invalsi di matematica;
- Elaborazione ed attuazione di progetti di continuità e curricoli verticali che migliorino la collaborazione ed il raccordo tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado, finalizzati in modo particolare allo sviluppo delle competenze logico-matematiche;
- Elaborazione ed attuazione di un piano di formazione del personale docente finalizzato a migliorare le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica ai fini di una ricaduta positiva negli esiti delle prove Invalsi, in particolare nell'area matematica e scientifica.

Sia i percorsi multidisciplinari sia i progetti di continuità saranno incernierati e fondati sulla laboratorialità e sulla multidisciplinarietà. La pratica laboratoriale, da



intendersi come superamento del "laboratorio disciplinare" e quindi trasversale a tutte le discipline, connotata dall'uso contemporaneo di diverse esperienze, analisi di diversi dati, confronto di diversi modelli, ecc., muove da linee di didattica costruttiva, allontanandosi all'insegnamento trasmissivo di concetti pre-confezionati. Pur focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti nell'area logico-matematica, i percorsi saranno sviluppati in un'ottica di vera interdisciplinarietà, non con lo scopo di mortificare l'identità culturale di una disciplina rispetto a un'altra, ma con il fine di stabilire relazioni interattive tra più discipline. Le identità delle discipline coinvolte in un contesto multidisciplinare si rafforzano e si arricchiscono nel condividere le molte sinergie tipiche di ogni singola disciplina. Ciò comporterà nuove metodologie di insegnamento riposizionando la figura del docente dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaboratività delle attività logico-esplorative. In tal senso assume particolare importanza l'attuazione di un piano di formazione docenti, prevista in una delle tre aree in cui il percorso di miglioramento è articolato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Elaborare percorsi multi-disciplinari, in ambito STEAM, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Promuovere e sviluppare una didattica laboratoriale (compiti

di realta', apprendimento cooperativo, team working, debate, project-learning, learning by doing, autobiografie cognitive).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze logico-matematiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva

ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare corsi di formazione, anche attraverso reti di scuole e in modalità e-learning, finalizzati all'acquisizione di competenze sulla didattica innovativa in ambito STEAM.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze disciplinari in Matematica nella Scuola Secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Nonostante i risultati invalsi presentino una situazione positiva ma in linea con la media nazionale, si individua, come priorità, l'innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate di matematica nella scuola Secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI MULTIDISCIPLINARI STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di matematica
- Migliorare gli esiti scolastici nell'area matematica e scientifica
- Sviluppare competenze trasversali
- Sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- Sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari



- Valorizzare le eccellenze e le competenze
- Ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà
- Promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità
- Favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria attitudine verso le discipline matematico-scientifiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

- Garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola
- Migliorare il confronto da parte dei docenti, in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia e alle strategie didattiche
- Sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra gli ordini di scuola
- Attuare una fattiva continuità educativo – didattica
- Realizzare una integrazione progressiva degli apprendimenti
- Favorire lo sviluppo armonico del processo formativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Enti di formazione

Risultati Attesi



- Acquisizione, da parte dei docenti, di competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative ed inclusive
- Acquisizione, da parte dei docenti, di nuove competenze nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica ai fini di una ricaduta positiva negli esiti delle prove Invalsi
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione in un'ottica di una didattica innovativa
- Acquisire metodologie efficaci finalizzate all'attuazione di strategie didattiche necessarie all'individualizzazione degli apprendimenti nel rispetto degli stili cognitivi degli alunni;
- Formalizzare percorsi di ricerca-azione attraverso la sperimentazione didattica nelle classi sulla scorta della formazione ricevuta
- Potenziamento e rinforzo negli alunni, delle capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCUOLA SENZA ZAINO

A partire dall'A.S. 2017/18 nella Scuola Primaria di Miglianico è stata attivata una sezione di "**Scuola Senza Zaino**", una metodologia innovativa che mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. La



conquista più grande, rispetto alla scuola tradizionale, è il non avere libri e quaderni da trascinare sulle spalle da casa a scuola, ogni cosa resta in classe.

La Scuola Senza Zaino pone al centro l'alunno-persona che impiega tutte le energie per apprendere e per crescere. Una scuola che fa le regole insieme agli alunni che diventano custodi della propria classe, un ambiente ricco di stimoli arredato con mobili funzionali in cui tutto è a portata di alunno.

La metodologia si ispira a tre valori: responsabilità, comunità e ospitalità. Si tratta di una didattica dal metodo globale che permette agli alunni di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento, attraverso una partecipazione attiva giornaliera. La scuola diventa un sistema di relazioni e il sistema evolve verso una comunità di pratiche; una comunità educante, nel continuo scambio di conoscenze tra docenti e allievi. L'apprendimento è "situato" e sociale: non appartiene più ai singoli, ma è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui essi fanno parte.

DEBATE

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha deciso di aderire ad una rete di formazione docenti (Rete di Scuole della Regione Abruzzo "Il Debate per Crescere Insieme") sull'applicazione della metodologia innovativa del "**Debate**", una delle idee volte a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola.

Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skill"), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Gli orizzonti di riferimento della metodologia sono n. 2 e il n. 5 del Manifesto del Movimento delle Avanguardie educative promosso da INDIRE, ossia: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Il debate consiste in un confronto fra squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco



dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

CLIL

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto ha aderito ad una rete di formazione docenti ("in rete per giocare con il CLIL" - progetto "Let's play together with CLIL - Scuola Capofila I.C. Chieti 2) sulla metodologia "CLIL". Nell'A.S. 2018/19 sarà avviato un primo modulo sperimentale CLIL nell'ambito dell'insegnamento della disciplina di arte ed immagine.

Il termine CLIL è l'acronimo di **Content and Language Integrated Learning** ed è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari diversi da quelli previsti per le lingue (come nel caso di arte ed immagine) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, come testimoniano il Rapporto Eurydice Keydata on Languages at school in Europe e la Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education, nei quali la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Nella Scuola di primo grado l'applicazione della metodologia CLIL è una scelta della singola Istituzione Scolastica, a differenza dei licei e istituti tecnici in cui l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno. Sebbene "fare CLIL" nella scuola di primo grado è una pratica ancora poco diffusa, la convinzione dell'Istituzione Scolastica è che sia importante avviare i propri studenti a questa nuova esperienza, ponendo le basi per la maturazione di importanti competenze trasversali, prima fra tutte l'aumento della sensibilità degli alunni nei confronti del loro essere cittadini europei,

fornendo al tempo stesso elementi per lo sviluppo della competenza linguistica immediatamente spendibili nella scuola superiore.

CONTENUTI E CURRICOLI

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

A partire dall'A.S. 2016/17 nell'Istituto è stato avviato un progetto d'istituto di carattere innovativo finalizzato ad innestare nel curricolo un percorso verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado di coding e robotica educativa.

L'attività si pone in linea con i più recenti orientamenti educativi, con l'intento non di formare generazioni di futuri programmatori, ma avviare sin da piccoli al pensiero computazionale, ovvero alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione e sperimentando nuove modalità di pensiero, attraverso strumenti intuitivi e innovativi. In tale ottica il pensiero computazionale è strettamente connesso all'uso e all'applicazione della Robotica, nuova scienza emergente che per bambini e ragazzi costituisce un potente strumento per apprendere un nuovo metodo di ragionamento e comprensione del mondo che li circonda. Essa non è intesa come un gioco sic et simpliciter ma un ambiente di apprendimento proteso all'acquisizione di abilità cognitive autonome, creative, comunicative e cooperative: le cosiddette life skills, altamente spendibili nella pratica curricolare e nella vita quotidiana.

Il Coding e la Robotica, e gli strumenti digitali in generale che verranno utilizzati negli itinerari di lavoro progettuale, adotteranno strategie didattiche inclusive e personalizzate, poiché privilegiano una didattica laboratoriale incentrata su metodologie diversificate e si avvalgono di una pluralità di linguaggi: verbale, iconico-visivo, auditivo, cinestetico, multimediale, che favoriscono la diversificazione degli stili di apprendimento degli alunni e consentono sia di personalizzare l'azione didattica per gli alunni con difficoltà al fine di garantire l'uguaglianza delle opportunità e dei traguardi formativi, sia di far comprendere in maniera significativa le proprie modalità di apprendimento (metacognizione).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi didattici innovativi ed integrazione delle TIC nella didattica

La rivoluzione tecnologica in atto non poteva non interessare la scuola e la didattica, oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Nel corso degli ultimi anni l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di riferimento e grazie all'accesso ai Fondi Strutturali Europei (Fondi PON/FESR), ha avuto un'attenzione particolare per la progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

Nella scuola secondaria di primo grado di Miglianico sono presenti, oltre a due aule convenzionali aumentate dalla tecnologia (mediante LIM e PC Desktop):

- un laboratorio linguistico, attrezzato con Lavagna Interattiva, casse acustiche, connessione internet e PC
- un'aula laboratorio allestita con
 - PC Notebook - MacBook Air
 - Smart TV / LIM touch screen
 - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0
 - Laboratorio di robotica costituito da kit LEGO MINDSTORM
 - Laboratorio di elettronica applicata costituito da kit ARDUINO (Starter Kit) e Piper Raspberry Pi Computer Kit
 - Carrello mobile per la ricarica dei dispositivi

Nella scuola primaria di Miglianico sono presenti

- un'aula multimediale attrezzata con Lavagna Interattiva Multimediale e PC Notebook dedicato
- Tablet iPad
- Smart TV / LIM touch screen
- Laboratorio STEM costituito da kit SAM-STEM-LAB
- Carrello mobile per la ricarica dei dispositivi
- cinque aule aumentate dalla tecnologia equipaggiate con proiettore

installato a soffitto, PC Notebook dedicato e tavoletta grafica

La scuola primaria e secondaria di primo grado di Giuliano Teatino, ospitate nel medesimo edificio, sono dotate di:

- laboratorio mobile completo di
 - tablet a doppio sistema operativo (windows/android)
 - PC Notebook
 - Smart TV / LIM touch screen
 - Laboratorio di robotica costituito da kit Lego WeDo 2.0

Al fine di realizzare una reale integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana non si può prescindere dall'accesso alla rete; per questo motivo ogni plesso è dotato di rete wifi a totale copertura delle aule convenzionali e dei laboratori.

L'Istituto ha inoltre individuato la formazione dei docenti nell'ambito della didattica digitale come una delle priorità per l'elaborazione del proprio piano di formazione, da realizzarsi mediante reti di scopo e mediante percorsi formativi interni già in corso di attuazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP.	CHAA82201D
SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO	CHAA82202E
SC. INFANZIA ARI	CHAA82203G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP.	CHEE82201P
SC. PRIMARIA ARI CAP.	CHEE82202Q
SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO	CHEE82203R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO	CHMM82201N
I.C. MIGLIANICO	CHMM82202P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA MIGLIANICO CAP. CHAA82201D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA GIULIANO TEATINO CHAA82202E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA ARI CHAA82203G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. CHEE82201P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA ARI CAP. CHEE82202Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO CHEE82203R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO CHMM82201N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

I.C. MIGLIANICO CHMM82202P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MIGLIANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I dipartimenti disciplinari, istituiti nel corso del precedente triennio, hanno predisposto un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'educazione alla cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il curricolo verticale dell'Istituto è visionabile in allegato al presente documento:

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ICMIGLIANICO_2020_21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Attraverso il confronto, la scelta condivisa dei principi e dei valori, la lettura integrata dei bisogni formativi della popolazione scolastica del territorio, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e del Nuovo quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, i docenti hanno elaborato il Curricolo Verticale d'Istituto. Esso è predisposto con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il documento si conclude con gli elementi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, in modo da permettere, in sede di progettazione curricolare, di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Nel passaggio Infanzia-Primaria il bambino sviluppa alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza. I Campi di esperienza sono destinati a confluire nei Nuclei fondamentali che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria. Al termine del percorso di Scuola Primaria l'alunno acquisisce le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, per formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ STEM-LABS - LABORATORI IN AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto si pone in linea con i più recenti orientamenti educativi, con l'intento di promuovere metodologie didattiche innovative in ambito Stem, attraverso l'utilizzo delle TIC nella pratica quotidiana di insegnamento/apprendimento e per favorire negli

alunni il conseguimento di competenze digitali e il successo formativo. L'emergenza sanitaria in corso e la necessità di ricorrere alla Didattica a Distanza, inoltre, richiedono un maggiore rafforzamento dei livelli di alfabetizzazione/formazione digitale degli alunni nell'intento di favorire una più efficiente e responsabile fruizione delle risorse proposte e migliorare in tal modo gli apprendimenti in tutte le discipline. Particolare rilievo verrà rivolto al Coding per avviare gli alunni al pensiero computazionale e dunque alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione e sperimentando nuove modalità di pensiero, attraverso strumenti intuitivi e innovativi. In tale ottica il pensiero computazionale è strettamente connesso all'uso e all'applicazione della Robotica educativa, nuova scienza emergente che per bambini e ragazzi costituisce un potente strumento per apprendere un nuovo metodo di ragionamento e comprensione del mondo che ci circonda.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ QUEL GENIO DI LEONARDO - PROGETTO CONTINUITÀ - SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto Steam "QUEL GENIO DI LEONARDO" si propone come una delle azioni educativo-didattiche messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari del Ptof d'Istituto: - potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifiche - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. L'itinerario progettuale privilegia percorsi educativo-didattici verticali adeguati alle fasce d'età e coinvolge gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, realizzando un "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che li accompagni nei passaggi dei diversi ordini di scuola dell'Istituto al fine di agevolare lo sviluppo armonico di tutte le loro potenzialità. L'aspetto socializzante è trasversale ad ogni iniziativa ed è fondamentale per creare un clima positivo di collaborazione e apprendimento nonché di accettazione della diversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ MUSICANDO CON IL RITMO - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Progetto MUSICANDO CON IL RITMO è stato ideato seguendo le Indicazioni Nazionali e rappresenta un efficace strumento formativo per la diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli alunni, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità didattica tra i due ordini di scuola coinvolti, di rinnovamento dei percorsi didattici e di promozione di relazioni interpersonali e di gruppo su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Verranno proposte attività di: • percezione dell'altezza e della durata dei suoni, sia a livello di rappresentazione interna sia della lettura e scrittura del pentagramma. • memorizzazione e/o riproduzione di cellule ritmiche e della pulsazione musicale. • coordinazione (motricità fine con lo strumento musicale, riproduzione del ritmo con il corpo). • body percussion • lettura contestuale dello spartito ed esecuzione strumentale che, secondo un criterio di gradualità nella difficoltà, porterà gli alunni ad acquisire la capacità di gestire le scansioni spazio-temporali, sia attraverso l'apparato motorio che non, e ad elaborare eventi sonori anche con l'aiuto dello strumentario Orff e del flauto dolce.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ BI.MED - STAFFETTA LETTERARIA - SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Staffetta di Scrittura Bimed è un progetto che mira a sostenere e diffondere l'attività di lettura e scrittura offrendo alle nuove generazioni la possibilità di raccontarsi e conoscersi attraverso modalità e strumenti che riescano a divertirli e coinvolgerli. È un progetto che vede coinvolte dieci "squadre" composte da altrettante scuole dello stesso grado disseminate in tutta Italia, il cui compito è quello di scrivere una storia a più mani, a partire dall'incipit di uno scrittore famoso. La scuola che inizia

ha a disposizione dieci giorni per scrivere il primo capitolo, durante i quali potrà confrontarsi con un tutor per tutti gli aspetti legati all'andamento della storia e alla scrittura in generale. A fine stesura del capitolo ci sarà il passaggio del testimone alla classe successiva che dovrà scrivere il secondo capitolo, poi il terzo, il quarto, fino al decimo e ultimo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ DEBATE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto riguarda la sperimentazione di modelli di innovazione didattica finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenza degli alunni. La proposta nello specifico riguarda lo sviluppo delle competenze comunicative, dialogiche e relazionali attraverso la tecnica del Debate. Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria, l'apertura mentale nell'accettare la posizione degli altri, l'uso delle tecniche di persuasione che contribuiscono al raggiungimento del risultato finale. Il Debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su opinioni personali, allarga gli orizzonti socio - conoscitivi e arricchisce il personale bagaglio giovanile di quelle "life-skill" che, da adulti, permetteranno di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ GIVE ME FIVE - SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità del Progetto , in una realtà culturale come la nostra , è quella di avviare il bambino all'apprendimento precoce di una lingua straniera, alla conoscenze di altre

culture, di altri popoli e al loro rispetto. Le attività saranno principalmente incentrate sull'ascolto e comprensione, di filastrocche e canzoni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **FRAMMENTI DI RITRATTO - SCUOLE DELL'INFANZIA**

Utilizzando le regole del linguaggio visivo e della fotografia intendo promuovere nei piccoli alunni un'azione su come comunicare un messaggio partendo dall'immagine personale: il ritratto. I bambini sperimenteranno quali sono gli elementi estetici, cromatici e compositivi (ambito artistico espressivo) che caratterizzano la fotografia di ritratto. Attraverso semplici azioni verranno guidati alla scoperta di regole più complesse (ambito matematico scientifico tecnologico) del mezzo fotografico, coinvolgendo l'aspetto matematico scientifico e tecnologico nella scoperta delle piccole parti che costituiscono l'intero e attraverso l'uso dell'inquadratura per la scoperta dello spazio come campo di azione. L'approccio metodologico si baserà esclusivamente sulla ricerca-azione. Altresì, il progetto intende avvicinare i piccoli alunni ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, come previsto dai programmi di educazione civica per la scuola dell'infanzia: Sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. Sarà previsto anche l'utilizzo di TIC, attraverso l'uso della lavagna collaborativa Jamboard e delle app Paint, Adobe Sketch e alcune applicazioni di Arts&Culture di Google.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCIENZE...IN GIOCO: DO YOU SPEAK SCIENCE? - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle metodologie laboratoriali, con riferimento alle discipline STEAM. Privilegia un approccio pratico, che prenda spunto da situazioni reali per condurre l'alunno all'acquisizione di un certo rigore scientifico. Le attività sono finalizzate allo sviluppo di un pensiero scientifico, sotto forma di didattica laboratoriale, basata sulla

sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo della discussione, con lo scopo di orientare gli alunni alle scienze (S.T.E.A.M.) puntando sull'interesse, sulla curiosità e l'immaginazione verso esperienze scientifiche rigorose ma affascinanti. Gli approcci didattici saranno quelli del "Tinkering" e del "metodo scientifico". I percorsi sono basati sulla realizzazione di esperimenti scientifici e attività di laboratorio interattivo, di tipo istruttivo e divertente su argomenti collegati al programma didattico. Gli alunni potranno toccare con mano fenomeni, costruire oggetti, ragionando sull'indagine della realtà attraverso il metodo scientifico; inoltre, utilizzare strumenti tecnologici per documentare esperienze nell'ambiente; sviluppare le proprie abilità tecnologiche attraverso la realizzazione di piccole opere di ingegneria; utilizzare programmi e applicazioni specifiche per realizzare prodotti multimediali e documentare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

**❖ MA COME PARLANO LE EMOZIONI? LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE
EMOZIONALE INTERDISCIPLINARE - SCUOLA PRIMARIA**

Le finalità del progetto sono: Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; Favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane; Raggiungere il benessere personale e sociale Prendere confidenza con le emozioni e imparare a riconoscerle essenzialmente per imparare a mettersi in discussione, accettarsi e aprirsi al confronto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CENSIMENTO E TERRITORIO - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto mira a migliorare la capacità di lettura e di utilizzo dei dati per la rappresentazione dei fenomeni demografici, sociali, economici e culturali di un territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PLAY WITH LINES AND SHAPES (PERCORSO CLIL DI ARTE E IMMAGINE) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il termine CLIL acronimo di Content and Language Integrated Learning è una metodologia che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica (in questo caso arte e immagine) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia didattica educa ad un approccio multiculturale ed interdisciplinare del sapere; utilizza modalità innovative di apprendimento che favoriscono la partecipazione e l'inclusione, migliora le competenze in lingua straniera favorendo un ampliamento del lessico introducendo le parole specifiche della disciplina non linguistica. Veicolato da una lingua diversa lo studio dei contenuti disciplinari si presenta in modo nuovo e più stimolante. Il percorso "Play with lines and shapes" contiene diversi contenuti digitali e interattivi volti a promuovere e potenziare le competenze digitali dell'alunno utilizzando un approccio ludico comunicativo. L'introduzione di contenuti digitali è volta anche a facilitare lo svolgimento del modulo nel caso di sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORIO DI FUMETTO: UN SUPER EROE IN DIFESA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto punta a potenziare le competenze relative alla cittadinanza globale attraverso l'uso della creatività e del linguaggio del fumetto, molto apprezzato dai nostri ragazzi; sviluppare un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividerne i valori e le responsabilità; collaborare per la creazione di un mondo più solidale, rispettoso dell'ambiente e pacifico. L'attività prevista si basa sulla realizzazione e caratterizzazione di un super-eroe/eroina positivo, difensore della giustizia e della sostenibilità sociale e ambientale. Ogni personaggio realizzato sarà ispirato ad uno dei 17 obiettivi dell'agenda 2030 sulla sostenibilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Nel corso del prossimo triennio si prevede l'implementazione della la connettività ad alte prestazioni (fibra ottica), almeno per le scuole del plesso di Miglianico, grazie ai lavori di realizzazione dell'infrastruttura già avviati dall'Amministrazione Comunale (posa delle dorsali stradali dei cavi in fibra ottica non ancora illuminati).

La futura connessione in banda larga o ultra-larga sarà sufficientemente veloce da migliorare notevolmente la fruizione di contenuti web, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali e in generale l'integrazione quotidiana delle TIC nella didattica.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie all'accesso ai fondi strutturali europei (Fondi PON/FESR) l'Istituzione Scolastica ha avuto l'opportunità di cablare tutti i propri spazi interni con una rete W-LAN realizzando una totale copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.).

La presenza di rete Wi-Fi in tutte le aule e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

laboratori ha permesso un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, visto l'elevato numero di applicativi didattici di tipo "webware".

Per il prossimo triennio si prevede di migliorare la gestione della rete WIFI installata in ogni plesso, mediante sistema di instradamento su dispositivi identificati con MAC address.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto comprensivo, in linea con l'azione #4 del PNSD, finalizzato all'effettivo incremento della didattica digitale nelle scuole ha risposto a tutti gli avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014-2020 per la realizzazione di aule aumentate, laboratori mobili e spazi alternativi per l'apprendimento.

Le soluzioni attualmente in uso e realizzate nel corso dell'A.S. 2016/17, descritte ampiamente in precedenza, saranno innovate ulteriormente ed ampliate ricorrendo, anche per il prossimo triennio, ai fondi strutturali europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Pur essendo stato sancito l'obbligo di dotarsi di questo strumento (DL 95/2012), la scuola Italiana

STRUMENTI

ATTIVITÀ

si è avviata verso la sua adozione in modo disomogeneo.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il registro elettronico è utilizzato giornalmente in tutte le classi di tutti i plessi della scuola primaria e in tutte le classi di tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione amministrativa dell'Istituzione Scolastica è in corso, in conformità con il piano ICT (Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione). Nel corso del triennio di riferimento per il presente piano si prevede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, nella prospettiva di realizzare la piena digitalizzazione della segreteria ed aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il pensiero computazionale, inteso come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia (

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari), rappresenta un importante traguardo di apprendimento nel primo ciclo di istruzione, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

A partire dall'A.S. 2016/17 l'Istituzione scolastica ha avviato una serie di azioni ed attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni e all'integrazione di tali attività nel curriculum d'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.

Le principali iniziative previste sono:

- Progetto verticale d'Istituto "Coding e Robotica Educativa"
- Svolgimento nelle scuole primarie delle attività proposte dal progetto "Programma il Futuro"
- Partecipazione di tutte le scuole (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) alla settimana europea del coding (CODEWEEK)
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (azione #18) prevede che l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado debba essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro; il piano prevede che l'azione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sia attuata attraverso un tavolo tecnico nazionale, piani di formazione dei docenti e percorsi didattici ad hoc.

Nell'Istituto comprensivo di Miglianico il processo di aggiornamento del curricolo di Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado è già in atto, attraverso l'innesto curricolare di attività legate al coding e alla robotica, all'utilizzo di dispositivi digitali, all'elaborazione dati, all'elettronica e alla sensoristica, al disegno CAD e CAD3D, e in generale al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curricolo, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Ulteriori elementi di innovazione nel curricolo di tecnologia sono le attività ideate e sperimentate dal docente in servizio nell'Istituto per la classe di concorso "A060 - Tecnologia per la scuola secondaria di primo grado" nell'ambito del "Piano di Ricerca e formazione di cui al D.M. 851_2017 - Piano di ricerca-formazione - didattica innovativa - Classi di concorso A28 - A60".

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

L'Istituto, già a partire dallo scorso triennio, ha un team dell'innovazione di 10 unità e un "*animatore digitale*", figura che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione, a partire dai contenuti del PNSD.

L'animatore digitale è attualmente impegnato su tre ambiti principali:

- **FORMAZIONE INTERNA:** coordinamento della partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative sul digitale;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIULIANO TEAT. - IC MIGLIANICO - CHMM82201N

I.C. MIGLIANICO - CHMM82202P

Criteria di valutazione comuni:

L'azione valutativa della scuola è fortemente improntata alla collegialità e, conseguentemente, influenzata dalle modalità con le quali questa viene vissuta, gestita, organizzata, documentata. Il collegio dei docenti definisce infatti "le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione" coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa, documento d'identità dell'istituzione scolastica a sua volta fortemente condiviso ed adottato dal consiglio di istituto, organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della comunità scolastica.

La scuola ha anche il dovere di rendere trasparenti e comprensibili non solo i risultati della valutazione ma anche il suo senso e la sua finalità. A tali finalità rispondono le seguenti linee guida sulla valutazione elaborate dal collegio dei docenti e costituenti parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti non è uno strumento di verifica fiscale, ma costituisce uno strumento di regolazione per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; essa adegua la proposta formativa dell'istituzione scolastica alle caratteristiche di ciascun allievo al fine di elevare la qualità dell'intero servizio.

Non si limita perciò all'analisi dei risultati di profitto o di rendimento degli alunni, ma svolge anche una fondamentale funzione di sviluppo, consentendo di stimare l'attivazione delle competenze necessarie al processo di maturazione personale. I Dipartimenti Disciplinari concordano, sulla base del curriculum d'Istituto, le caratteristiche delle prove nonché i criteri di valutazione per verificare quali conoscenze e abilità siano state effettivamente acquisite dagli alunni e per accertare se esse siano state generatrici di competenze. Il Collegio dei Docenti nell'individuare criteri, modalità e strumenti condivide la seguente scansione, di massima, per la rilevazione e comunicazione degli esiti.

Valutazioni periodiche (infraquadrimestrali): I docenti e i Consigli di Classe, nel rispetto del calendario delle attività, esprimono valutazioni a metà quadrimestre per informare i genitori e gli alunni stessi dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con la specificazione dei motivi di un eventuale scarso rendimento scolastico. Predispongono quindi interventi di recupero delle carenze rilevate tenendo conto della gravità delle insufficienze in modo che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Valutazione intermedia (alla fine del I quadrimestre): Al momento dello scrutinio

intermedio i docenti propongono il voto da assegnare agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento evidenziando, in caso di insufficienze, i motivi del mancato profitto con riferimento alla preparazione di base, al metodo di studio, all'interesse per la disciplina, all'applicazione. In questo il Consiglio di Classe individua gli interventi di sostegno e di recupero da proporre agli alunni nel quadro delle riunioni dei Consigli di Classe.

Valutazione finale: In sede di scrutinio finale i docenti propongono il voto da assegnare relativamente agli apprendimenti e il giudizio sintetico per il comportamento; in caso di insufficienze riportano i motivi del mancato raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per deliberare il passaggio alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta il conseguimento degli obiettivi previsti per ciascun alunno sia per gli apprendimenti sia per il comportamento, nonché l'esito delle verifiche effettuate al termine degli interventi di sostegno e di recupero programmati nel corso dell'anno scolastico. Nel seguente allegato sono consultabili le rubriche di valutazione, utilizzate per la valutazione degli apprendimenti dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Valutazione_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola secondaria di primo grado:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico - valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno - Solo per l'ammissione alla classe successiva ma non all'esame conclusivo: constatazione che il percorso di apprendimento è stato inficiato da numerose assenze dovute a cause di forza maggiore (motivi di salute, familiari, ecc.) con parere da parte del consiglio di classe che l'alunno potrà meglio recuperare se resterà inserito anche nell'anno seguente nel medesimo gruppo - classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non saranno comunque ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che riporteranno una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline e inferiore a 5/10 in più di una.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, potrà derogare da tale criterio nei seguenti casi: rilevante miglioramento negli apprendimenti rispetto alla situazione riscontrata all'inizio dell'anno scolastico; valutazione positiva nel comportamento che testimoni un impegno costante nei limiti delle possibilità e potenzialità dell'alunno;

In ottemperanza all'art. 6 comma 5 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel seguente allegato è consultabile il criterio per la determinazione del voto di

ammissione:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Ammissione_Esame_di_Stato.pdf

Giudizi finali di fine quadrimestre:

Per la compilazione del giudizio globale di fine quadrimestre, i docenti della scuola secondaria utilizzano il modello seguente; tuttavia tale modello è utilizzato come traccia di riferimento, in quanto per ogni alunno possono essere apportate modifiche personalizzate, se ritenute opportune dal Consiglio di Classe al fine di valorizzare le specifiche caratteristiche di ciascuno:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Giudizi_Secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA MIGLIANICO CAP. - CHEE82201P

SC. PRIMARIA ARI CAP. - CHEE82202Q

SC. PRIMARIA GIULIANO TEATINO - CHEE82203R

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto sta lavorando sulla nuova valutazione per la scuola primaria ai sensi dell' O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 recante la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria" con in allegato le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi che richiedono la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi delle discipline saranno elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio- Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e saranno da correlare agli obiettivi di apprendimento, come declinati nel curriculum verticale di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. Per quanto concerne la valutazione degli alunni con disabilità certificata, essa sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 , n. 66; mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PdP elaborato ai sensi della legge 8 ottobre

2010, n.170 così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali si sia predisposto un PdP in un'ottica di scuola inclusiva.

Per quanto concerne la valutazione finale del corrente anno scolastico, verranno individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento tenendo conto della progettazione di classe eventualmente integrata dal PIA qualora presente.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Nella valutazione del comportamento degli alunni sono presi in considerazione i seguenti aspetti: il rispetto delle persone e dell'ambiente, il rispetto delle regole scolastiche, l'impegno e l'autonomia nel lavoro. La valutazione del comportamento viene deciso dai docenti ed è il risultato di una attenta e ponderata valutazione di tre elementi fondamentali: la qualità della partecipazione alla vita scolastica dello/a studente/studentessa, il suo comportamento nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché il rispetto dell'ambiente e delle attrezzature, e la regolarità della frequenza. Nel seguente allegato sono consultabili i criteri di valutazione, utilizzati per la valutazione del comportamento dai docenti della scuola primaria:

ALLEGATI: PTOF_Allegato_Valutazione_comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza agli articoli 3 e 6 del D.L. N.62 del 13.04.2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, l'ammissione alla classe successiva di scuola primaria è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nella scuola primaria i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il Piano annuale per l'inclusività (PAI) ha permesso di progettare l'Offerta Formativa in senso inclusivo con la partecipazione attiva e il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari, attraverso una metodologia di lavoro partecipata e il tutoring. I docenti, in sede di Consiglio di classe o di team, hanno discusso, ad inizio anno e in itinere, sulla opportunità e/o necessità dell'adozione di misure dispensative e compensative e hanno elaborato i PDP. La Funzione Strumentale per l'Inclusione ha proposto un modello di PDP efficace e funzionale e ha collaborato con i docenti curricolari nella stesura dei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali. Non sono stati realizzati in questo anno scolastico attività di accoglienza per alunni stranieri da poco in Italia in quanto gli alunni presenti sono in Italia da più anni. Il GLI di Istituto ha lavorato in modo molto proficuo per far fronte ai bisogni relativi all'inclusione emersi in corso d'anno. Tutte le attività progettate e realizzate dalla scuola, nonché i progetti provenienti dal territorio, enti e/o ass. o dal MIUR (es. prog. sportivi per tutte le classi della scuola primaria) prevedono la partecipazione attiva degli alunni con dif. e anche di quelli affetti da gravi disabilità. La dotazione degli strumenti multimediali e non, nei vari plessi, a disposizione degli alunni, è migliorata.

A partire dall'A.S. 2020/21 l'Istituto ha attivato uno Sportello BES gratuito che costituirà un vero e proprio punto di consulenza sui Bisogni Educativi Speciali e sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, rivolto a quanti desiderino ottenere chiarimenti rispetto a situazioni dubbie, o suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di situazioni già certificate.

Il servizio si propone di offrire un'attività di consulenza gratuita ai docenti e ai genitori in merito alla:

1. Normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali
2. Modalità e tempistiche per la compilazione di documenti specifici quali PEI e PDP
3. Individuazione di strategie comunicative, relazionali ed educativo-didattiche rispondenti alle esigenze di ogni singolo alunno
4. Potenziamento dell'alleanza educativo scuola-famiglia

L'attenzione ai fabbisogni formativi dei nostri studenti è favorita non solo dalla

capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. Tra gli obiettivi lo sportello BES si propone di :

1. Accogliere le istanze di insegnanti e genitori
2. Favorire la rilevazione di segnali che consentano una precoce individuazione di eventuali bisogni educativi speciali
3. Informare e sensibilizzare docenti e genitori circa le tematiche inerenti agli alunni con BES
4. Fornire ai genitori indicazioni in merito all'iter diagnostico
5. Fornire agli insegnanti indicazioni didattiche e metodologiche
6. Fornire informazioni sulla normativa vigente

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati agli alunni con disabilità, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. E' redatto entro il 30 novembre di ogni anno, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e dopo un'attenta analisi della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, terapisti della riabilitazione, logopedisti...) e con il supporto dell'unità multidisciplinare.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie degli alunni con disabilità, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituiscono un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dei propri figli. Senza il loro appoggio qualsiasi intervento sarebbe destinato a fallire. E' fondamentale, quindi, che siano direttamente coinvolte nella progettazione attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno sia nella fase di progettazione, sia in quella di valutazione degli apprendimenti, nel rispetto della specificità di ciascuno. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, l'Istituto promuove l'utilizzo di una "valutazione continua" che tenga conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza descritta nel PEI o PDP, alle attività proposte, alla partecipazione, all'impegno, al grado di socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata

all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Relativamente agli alunni stranieri di recente immigrazione i docenti avranno cura di individuare dei percorsi che potrebbero contemplare anche la temporanea dispensa dal curriculum di alcune discipline. Verranno predisposte attività di alfabetizzazione/sostegno linguistico. Il lavoro svolto durante tali attività diverrà parte integrante della valutazione di italiano. Per quanto sarà possibile i contenuti delle discipline curriculari dovranno essere opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici semplificandone il linguaggio. Per tutti gli alunni stranieri la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno e partecipazione. Per la valutazione sarà opportuno considerare e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto intende impegnarsi in modo sempre più attento, puntuale e soprattutto sistematico nei progetti di continuità e orientamento, che saranno condivisi all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e del Gruppo di lavoro per l'inclusione. I Dipartimenti già si stanno impegnando nella realizzazione del curriculum verticale. Il lavoro, che si svolgerà, in modo continuativo in seno ai Dipartimenti e al GLL, è mirato anche alla promozione della collaborazione umana e interpersonale tra tutti i docenti dei vari ordini di scuola. La nostra scuola si propone di facilitare l'inserimento degli alunni con BES sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, definendo pratiche condivise tra tutto il personale e promuovendo iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia, enti territoriali. Risulta necessario implementare la continuità tra i diversi ordini di scuola promuovendo occasioni di incontro tra i docenti per confrontarsi e approfondire temi e problemi partendo dalla riflessione comune su quanto nella scuola si possa ancora realizzare a livello formativo e didattico. Questo raccordo consente di individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze. Accoglienza e Continuità: Per gli alunni in ingresso vengono predisposte attività per la conoscenza e la valorizzazione delle identità personali, in modo che essi possano vivere in maniera serena e graduale il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria il nostro Istituto si propone di organizzare incontri con un docente referente per gli alunni con BES (laddove fosse possibile con l'insegnante di

sostegno che lo seguirà alla primaria o con un insegnante della futura classe prima). Nel caso di alunni con particolari esigenze verranno organizzate più visite oltre a quelle stabilite dal progetto continuità. Si prevedono anche colloqui tra genitori, insegnanti dei due ordini di scuola e assistente educativa nel mese di giugno e prima dell'inizio della scuola per valutare tempi e modi dell'inserimento. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado sarà necessario individuare un docente referente (il coordinatore di classe), che raccolga tutte le informazioni del caso e si prenda carico di passarle all'insegnante di sostegno che verrà assegnato all'alunno. Inoltre, se necessario, il team docenti delle ex classi V parteciperanno al primo consiglio di classe per un più dettagliato passaggio delle informazioni, che permetteranno di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Sia nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, che da quest'ultima alla scuola Secondaria di I grado verranno valutati gli ambienti perché siano adatti ad accogliere gli alunni con BES. Orientamento: Fondamentale risulta essere l'Orientamento scolastico inteso come processo funzionale a formare le competenze che rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione delle proprie "capacità". Orientare non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità di mettere gli alunni in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i problemi. Il passaggio al grado successivo di scuola, spesso, rischia di rivelarsi problematico, ostacolando così un processo di crescita equilibrato e sereno. Per questo motivo, tale passaggio va preparato attraverso l'incontro e la conoscenza tra diversi ordini di scuola, in particolare coinvolgendo le classi-ponte e dedicando particolare cura agli alunni con BES. Al fine di avvicinare gradualmente le famiglie e gli alunni alla scelta, la scuola si propone di organizzare un incontro, nel primo mese di scuola, in cui verrà illustrato il progetto di Orientamento che vedrà coinvolti gli alunni delle classi terze. L'incontro avverrà alla presenza della FS Area 2, della FS Area 4, dei docenti curricolari e degli insegnanti di sostegno delle classi coinvolte. Avvalendosi delle opportunità dello specifico progetto Orientamento e procedendo in accordo con le famiglie e con i componenti del GLHO si individuerà la scuola (o le scuole) di interesse. Se necessario si prenderà contatto con i referenti della nuova scuola e verrà pianificata una visita al nuovo Istituto nelle giornate dell'Open Day o in altre giornate a seconda dei casi. Una volta effettuata la scelta del percorso potranno essere avviati nella seconda parte dell'anno "progetti ponte" con la finalità di consentire un graduale passaggio tra i due ordini di scuola: in alcune giornate calendarizzate gli alunni potranno frequentare il nuovo Istituto, svolgendo attività opportunamente predisposte.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono previste due figure: Primo collaboratore con funzioni vicarie e Secondo collaboratore.	2
Funzione strumentale	Sono previste 6 figure per le seguenti funzioni strumentali: AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Nuove Tecnologie; AREA 2 - Continuità educativa e didattica - Sostegno al lavoro dei docenti ed orientamento scolastico; AREA 3 - Viaggi d'istruzione, INVALSI, autovalutazione d'Istituto; AREA 4 - Accoglienza e Inclusione.	6
Capodipartimento	Sono previste 7 funzioni di capo-dipartimento: Dipartimento per la scuola dell'Infanzia, Dipartimento linguistico espressivo - Scuola Primaria (italiano, storia, geografia, lingua 2, arte), Dipartimento linguistico espressivo - scuola secondaria I grado (italiano, storia, geografia, lingua 2, arte), Dipartimento matematico-tecnico-scientifico - scuola primaria (matematica, tecnologia, scienze, musica, religione, ed.fisica), Dipartimento	7



	matematico-tecnico-scientifico - scuola secondaria I grado (matematica, tecnologia, scienze, musica, religione, ed.fisica), Dipartimento inclusione, Dipartimento didattica digitale integrata.	
Responsabile di plesso	Sono previsti 8 referenti di plesso, per le seguenti scuole: Scuole dell'Infanzia di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari; Scuole Primarie di Miglianico, Giuliano Teatino e Ari; Scuole Secondarie di Primo Grado di Miglianico e Giuliano Teatino.	8
Animatore digitale	E' prevista una figura per l'elaborazione di progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore dell'educazione civica ha il compito di coordinare le attività inerenti la disciplina dell'educazione civica	1
Referenti Educazione Musicale	Sono previsti due referenti di educazione musicale, per le scuole primarie e secondarie di primo grado con la funzione di coordinare progetti ed attività musicali dell'Istituto.	2
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	6



Innovazione e Ricerca	Il gruppo di lavoro su innovazione e ricerca, costituito da N.6 docenti, si occupa di sviluppare proposte e supportare e accompagnare l'innovazione didattica dell'Istituto	6
Valutazione	Il gruppo di lavoro sulla Valutazione è composto da N.7 docenti e si occupa di formulare proposte ed ipotesi di lavoro in merito alla valutazione degli allievi	7
Debate	Il docente coordinatore del Debate ha il ruolo di coordinare le attività legate alla sperimentazione nell'Istituto dell'avanguardia educativa del Debate.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	N.21 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento e N.2 docenti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	23

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	N.43 docenti su posto comune impegnati in attività d'insegnamento e N.8 docenti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	51



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.5 docenti impegnati in attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N.3 docenti impegnati in attività d'insegnamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento e N.2 docenti impegnati in attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento	1



SECONDARIA DI I GRADO	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>N.1 docente impegnato in attività d'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>N.2 docenti impegnati in attività d'insegnamento.</p>	2
ADMM - SOSTEGNO	<p>N.8 Docenti impegnati in attività di sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	8

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna</p>
Ufficio protocollo	<p>L'Ufficio protocollo si occupa di: Tenuta del registro del</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica si occupa di: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio per il personale si occupa di: Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, provvedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>

Pagelle on line <http://www.sc15034.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icmiglianico.gov.it/segreteria/modulistica-docenti/>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE



Attività di formazione svolte nell'ambito della valutazione per competenze, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE

Attività di formazione svolte nell'ambito della didattica digitale, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE E LE DISABILITÀ

Attività di formazione svolte nell'ambito dell'inclusione e disabilità, individuato tra gli ambiti formativi prioritari del piano di Formazione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE INTERNA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Formazione interna sulla didattica digitale integrata finalizzata all'acquisizione di competenze sull'utilizzo degli strumenti digitali integrati e sulle metodologie innovative di insegnamento legate alla didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola